



CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Una riforma classista che significherà per i lavoratori della conoscenza di ogni regione, **diversità** nei compensi stipendiali, **diversità** nei diritti e doveri dei lavoratori, **diversità** nei programmi didattici, nelle mansioni e nei progetti di ricerca e **la fine del CCNL** unico baluardo in difesa della democrazia sul luogo di lavoro.

CONTRO LA RIFORMA DELLE PENSIONI

Sulle pensioni si prevede un aumento dell'età pensionabile e una rivisitazione del calcolo (con penalizzazioni anche pesanti) per i lavoratori pubblici.

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

- Non ancora firmato il CCNL 19/21 e non ancora avviata la trattativa per il triennio 21/24;
- L'inflazione sfiora il 18% nel triennio 2022-2024, il Governo nella legge di bilancio copre appena 1/3 (il 5,8%) della perdita del potere d'acquisto dei salari.
- L'anticipo annunciato per fine anno di appena € 900 medi è SOLO DEMAGOGIA:
IL GOVERNO CON UNA MANO DA' E CON L'ALTRA TOGLIE
- Oltre 5.000 euro (400 euro al mese) è la perdita stipendiale per docenti e ATA nel triennio 2022-2024:

QUASI TRE MESI DI LAVORO NON RETRIBUITO

CONTRO IL DIMENSIONAMENTO

In Toscana, come d'altronde in quasi tutta Italia, questa norma introdotta dalla legge di bilancio avrà come conseguenza l'accorpamento o, in alcuni casi, la chiusura degli istituti comprensivi delle aree periferiche (zone isolate, montane, isole e aree interne), riducendo di fatto il diritto allo studio, il personale ATA e il numero dei docenti e portando alla costituzione di maxi istituti comprensivi e classi pollaio.

CONTRO LA FILIERA TECNICO-PROFESSIONALE

Una riforma pensata esclusivamente per fornire mano d'opera al mondo dell'impresa, secondo le esigenze contingenti e poco lungimiranti della produttività. Una riforma che prepara operai e non forma cittadini consapevoli e capaci di adattarsi a tutti quei cambiamenti di una società in continua evoluzione.

IL 22 NOVEMBRE INCONTRA IL CAMPER FLC NELLA TAPPA DI



SIENA



La conoscenza non si spezza